



**Premio Innovazione e Qualità Urbana**  
Terza Edizione

**SEZIONE – NUOVI UTILIZZI E PROGETTAZIONI**

<b>NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO</b>	
<b>BREVE CURRICULUM</b>	
<b>LABORATORIO DI ARCHITETTURA ARCHITETTI ASSOCIATI</b>	
<p><b>Andrea Rinaldi</b> (Reggio Emilia, 1964), si laurea con M. Zaffagnini presso la Facoltà di Architettura di Firenze. Dal 1995 è Professore a Contratto in Composizione Architettonica presso la Facoltà di Architettura di Ferrara e docente a workshop di progettazione. Nel 2004 ottiene la qualifica di Ricercatore in Composizione Architettonica e Urbana presso la stessa Facoltà.</p> <p><b>Roberta Casarini</b> (Correggio, 1964), si laurea con A. Natalini presso la facoltà di Architettura di Firenze.</p> <p><b>Pietromaria Davoli</b> (Reggio Emilia, 1964) si laurea con M. Zaffagnini presso la Facoltà di Architettura di Firenze. E' Dottore di ricerca e Ricercatore in Tecnologia dell'Architettura presso la Facoltà di Architettura di Ferrara e docente a workshop di progettazione. Dal 2005 è Professore Associato in Tecnologia dell'Architettura presso la stessa Facoltà.</p> <p><b>Stefano Veroni</b> (Reggio Emilia, 1972), si laurea con Di Giulio presso la Facoltà di Architettura di Ferrara. Dopo un periodo di collaborazione, nel 2007 diventa socio dello Studio.</p> <p>Nel 2000 fondano a Reggio Emilia il Laboratorio di Architettura Architetti Associati, che si occupa di progettazione e ricerca nei campi della progettazione urbana e architettonica, arredo urbano, restauro.</p> <p>Partecipano a numerosi concorsi, tra i quali: "Premio ANDIL 1994" Roma 1994 -1° Premio, "Sette temi per sette frazioni" Cesena, 1999-1° Premio, "Appalto Concorso per Fermata Autobus", Reggio Emilia, 2001 1°-Premio, "PEEP in località Masiano"- Concorso internazionale in due fasi, Pistoia, 2002-Amnesso alla seconda Fase, "Design for All: Costruire per un utenza reale" Faenza, 2003-Progetto segnalato, "Concorso TRE: La casa per la Famiglia" Conegliano (TV), 2002-Progetto segnalato, Concorso a inviti per un centro socio-culturale ad Arco (TN), 2005 - Terzo premio, concorso "IPES Casanova EA8", Bolzano 2005- 2006 – 1° Premio</p>	
<i>Descrizione</i>	I componenti di "Laboratorio di architettura", da sinistra: Andrea Rinaldi, Roberta Casarini, Pietromaria Davoli, Stefano Veroni
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i>	Foto 2007.tif
<b>SCHEDA IDENTIFICATIVA</b>	
<i>Titolo del progetto</i>	<b>CasaNova EA8</b>
<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	Città e Architettura
<i>Ente proponente</i>	IPES- Istituto per l'Edilizia Sociale della Provincia Autonoma di Bolzano
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Settore Tecnico
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Orazio, 14, 39100 Bolzano
<b>REFERENTE DI PROGETTO</b>	
<i>Nome e cognome</i>	Roberta Casarini
<i>Funzione</i>	Architetto Libero Professionista
<i>Ente</i>	
<i>Telefono</i>	0522-432270
<i>Fax</i>	0522-452532
<i>e.mail</i>	<a href="mailto:laboratorio@labarch.it">laboratorio@labarch.it</a>
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via S. Carlo, 14 42100 Reggio Emilia (RE)
<b>PROGETTISTI / AUTORI</b> (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Roberta Casarini - Laboratorio di Architettura Architetti Associati
<i>Funzione</i>	Architetto capogruppo
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Libero professionista incaricato
<i>e.mail</i>	<a href="mailto:laboratorio@labarch.it">laboratorio@labarch.it</a>

<i>2) Nome e cognome</i>	Andrea Rinaldi - Laboratorio di Architettura Architetti Associati
<i>Funzione</i>	Architetto Progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Libero professionista
<i>e.mail</i>	<a href="mailto:laboratorio@labarch.it">laboratorio@labarch.it</a>
<i>3) Nome e cognome</i>	Stefano Veroni - Laboratorio di Architettura Architetti Associati
<i>Funzione</i>	Architetto Progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Libero professionista
<i>e.mail</i>	<a href="mailto:laboratorio@labarch.it">laboratorio@labarch.it</a>
<i>4) Nome e cognome</i>	Roberta Paglioli
<i>Funzione</i>	Architetto Progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	
<b>COLLABORATORI</b> (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Federica Camuncoli
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto collaboratore
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<b>CRONOLOGIA</b> (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2006/2007
<i>Anno di Adozione/Approvazione</i>	(previsione) giugno 2007
<i>Periodo di Realizzazione</i>	(previsione) 2008-2009
<b>SITO INTERNET</b>	dove il progetto è presentato (non obbligatorio)
<b>RELAZIONE DI PROGETTO</b> (max 6000 caratteri spazi esclusi) con il seguente schema (obbligatori i paragrafi indicati). <b>Attenzione:</b> si ricorda che per ciascuna delle n. 5 tavole/immagini da allegare viene richiesta una breve descrizione/didascalia (di max 800 caratteri spazi esclusi per ogni tavola/immagine), che deve servire per puntualizzare gli aspetti specifici del progetto (vedi la parte finale della scheda).	
<b>TITOLO</b>	<b>CasaNova EA8</b>
<b>INTRODUZIONE</b>	
<i>Contesto di intervento</i>	Il quartiere CasaNova sorgerà nella periferia ovest di Bolzano, a nord del fiume Isarco, ai piedi del Castel Firmiano. Si tratta di un progetto di espansione residenziale gestito dall'Amministrazione Comunale che nasce con lo scopo di far fronte al fabbisogno di edilizia sociale, attraverso un modello insediativo di assoluta eccellenza, capace di garantire un'elevata qualità della vita e una riconoscibile riqualificazione del contesto periferico in cui si situa. Il principio insediativo stabilito dal Piano di Attuazione è fondato sui "castelli", nuclei residenziali formati da alcuni edifici raccolti attorno ad una piccola corte verde, che sintetizzano il tema del "rapporto città-campagna". A questo tema si sovrappongono quello della residenza nel verde, (sono previsti ampi spazi di verde pubblico) e quello del bilancio energetico e ambientale (sono stabiliti l'orientamento solare, la graduazione delle altezze e la posizione degli edifici in relazione all'azione del vento). Coerentemente con i vincoli e con gli obiettivi stabiliti dal piano urbanistico e dal committente, il progetto per l'isolato EA8 si pone l'obiettivo di costruire un luogo che funzioni socialmente come una piccola comunità, di garantire elevati livelli di qualità abitativa, di favorire il rapporto uomo natura, di costruire edifici sostenibili dal punto di vista ambientale ed energetico.
<i>Destinatari</i>	
<i>Motivazioni del progetto</i>	
<i>Obiettivi di massima</i>	
<b>METODOLOGIA DI COSTRUZIONE DEL PROGETTO</b>	
<i>Fasi di progettazione</i>	L'iter progettuale è iniziato con un concorso indetto dall'IPES per la redazione del progetto preliminare degli isolati di cui è assegnatario. Al momento è in fase di completamento il progetto definitivo, di cui si prevede la consegna entro la fine di marzo.
<i>Soggetti coinvolti</i>	

<p><i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i></p>	<p>Il <b>progetto architettonico</b> interpreta il tema del “castello”, partendo da tre elementi che lo caratterizzano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il <b>recinto</b> è l’ elemento che caratterizza l’isolato come <b>isolato introverso</b>; esso infatti è racchiuso da un imponente muro intonacato in cui il pieno prevale sui vuoti delle aperture e sui rari bowindows in legno di larice (punti di vista privilegiati sul paesaggio), che richiamano elementi propri dei castelli, come le feritoie e le postazioni di vedetta.</li> <li>▪ la <b>corte</b> è il <b>cuore</b> dell’isolato: solo attraverso essa si accede ai singoli edifici, su di essa si snodano i percorsi di collegamento con gli spazi pubblici, su di essa si affacciano tutti gli alloggi, e questa molteplicità di relazioni possibili genera una micro-comunità</li> <li>▪ l’<b>involucro</b> esprime il carattere dell’isolato. All’esterno è composto secondo una logica plastica, dove predominano il <b>volume</b>, compatto e unitario, e la <b>massa</b>, scavata dalle sottili e profonde aperture in doppio ordine e dalle rientranze delle logge, e sottolineata dalla leggerezza dei bowindows in legno. L’involucro interno della corte è composto invece secondo una logica di <b>superficie</b>, ed è costituito da diaframma in legno di larice leggero, permeabile alla vista, alla luce e alle relazioni.</li> </ul> <p><b>Il progetto tipologico</b> - L’isolato si compone di <b>tre edifici</b> che si ergono da un basamento sopraelevato di ml 1,30 e costituito da due piani interrati. Qui trovano posto le autorimesse, le cantine e tutti i locali tecnologici. Un cavedio centrale a doppia altezza posto al centro della corte consente l’aerazione naturale dell’autorimessa.</p> <p>Le <b>84 unità abitative</b> previste sono accessibili esclusivamente dalla corte interna attraverso cinque vani scala e suddivise in otto diverse tipologie, organizzate secondo le dettagliate norme tecniche stabilite dall’IPES. In particolare, tutti gli alloggi sono dotati di doppio affaccio e la quasi totalità dei bagni è aerato ed illuminato naturalmente.</p> <p>Tutti gli alloggi sono dotati di spazi di vita all’esterno: un giardino privato al piano terra, ampie logge affacciate sulla corte nei piani intermedi, grandi terrazze scavate nel tetto per gli attici sono disposti su due livelli.</p> <p><b>Il concetto energetico</b> – A partire dal bilancio ambientale effettuato in sede di piano di attuazione, gli edifici sono progettati con criteri di efficienza energetica e di sostenibilità ambientale.</p> <p>L’alto coefficiente di isolamento di pareti (U= 0,18) e copertura (U=0,15), unito ad idonee aperture vetrate (Ug=0,9) consentono dispersioni termiche della casa molto ridotte che variano dai 45 kWh/m<sup>2</sup>a degli edifici più piccoli, ai 32 kWh/m<sup>2</sup>a dell’edificio più grande, senza l’adozione di un sistema di ventilazione controllata.</p> <p>Gli edifici possiedono dunque le caratteristiche per essere classificati in “<b>classe A parametrata</b>” (in funzione del volume riscaldato) secondo il criterio introdotto dal piano urbanistico.</p> <p>L’isolato è inoltre dotato di un impianto di <b>recupero dell’acqua piovana</b>, raccolta in vasche e riutilizzata per l’irrigazione dei tetti verdi. L’eventuale quantità d’acqua in eccesso viene restituita alla falda tramite un pozzo perdente, evitando il sovraccarico della rete fognaria.</p> <p>Grazie alla realizzazione dei tetti verdi e dei giardini pensili al piano terra, l’<b>indice di permeabilità</b> calcolato con la procedura R.I.E, è pari a 4,09, quindi superiore al parametro minimo stabilito per la nuova edificazione.</p> <p><b>Il progetto tecnologico</b> - La struttura portante è costituita da pilastri e solette piene in cemento armato. Le strutture dei vani scala sono interamente in cemento armato con coibentazione termica ed acustica e controparete interna.</p> <p>Le chiusure verticali esterne sono costituite da muro di laterizio porizzato e cappotto isolante (pannelli di silicato di calcio) per uno spessore complessivo di cm 46.</p> <p>Le coperture sono a tetto verde, del tipo intensivo al piano terreno e del tipo estensivo inclinato in copertura, coibentate con fibra di legno.</p> <p>Le aperture esterne si sviluppano in doppio ordine con infissi ad elevato isolamento termico.</p> <p>Le logge interne ed esterne, realizzate da solette in cemento armato opportunamente coibentate, sono protette dall’introspezione e dal sole estivo da diaframmi in legno.</p>
<p><i>Programma delle fasi di realizzazione</i></p>	<p>L’impianto di riscaldamento sarà del tipo a pannelli radianti a pavimento a bassa temperatura con collegamento alla rete del teleriscaldamento, alimentato con fonti rinnovabili.</p>
<p><i>Aspetti innovativi da segnalare</i></p>	

<b>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI</b>	
<i>Commenti e riflessioni</i>	<b>Edilizia sociale a pieno titolo:</b> classificato come "Casa Clima A" (parametrata), dotato di impianto di recupero dell'acqua piovana e realizzato con materiali naturali, il nuovo intervento comporterà un evidente risparmio economico nella futura gestione, ma costituirà soprattutto un esempio del rispetto dell'ambiente in cui viviamo.
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	progetto esecutivo
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati attesi</i>	A conclusione del processo costruttivo è prevista la procedura di certificazione energetica dell'edificio secondo il modello di calcolo "Casaclima"
<b>COSTO e RISORSE</b>	
<i>Costo complessivo del progetto</i>	Il costo di costruzione complessivo dell'opera è stato stimato in via preliminare in € 14.845.300,00.
<i>Fonti di finanziamento</i>	L'importo è interamente finanziato dalla Provincia Autonoma di Bolzano.
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	Le strutture e i tecnici coinvolti nel progetto, sotto la supervisione dell'ufficio tecnico di IPES, sono: Laboratorio di Architettura – progetto architettonico Büro Plattner – progetto delle strutture EmaService – progetto impianto termoidraulico, fognature, antincendio; Calcolo "Casaclima" Ing. Andrea Marola – progetto impianto elettrico Ing. Antonio Marinaro – progetto sicurezza
<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	(attivate o da attivare)
<b>SEZIONI SPECIALI (opzionale)</b>	
Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
<b>A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA</b>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
<b>B – PROGETTAZIONE PER TUTTI</b>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
<b>C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE</b>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
<b>MATERIALI ALLEGATI</b>	
Piante, sezioni, prospetti e schizzi di progetto, eventuali immagini fotografiche di plastici, immagini fotorealistiche, ecc. in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità). Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. Complessivamente sono a disposizione max 4000 caratteri spazi esclusi.	
<b>TAVOLA o IMMAGINE n. 1</b>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Planimetria generale – riferimenti morfologici
<i>Descrizione</i>	Il castello è l'immagine di riferimento del nuovo isolato residenziale: un recinto di base dal quale emergono introversi e imponenti volumi intonacati color terra, cela una corte domestica caratterizzata da lineari loggiati in legno di larice, che diviene il luogo privilegiato delle relazioni sociali degli abitanti. L'isolato è accessibile solo attraverso i larghi passaggi tra i volumi dei fabbricati; la presenza del basamento caratterizza questi ingressi come vere e proprie soglie che segnano il passaggio da un ambiente ad un altro. I singoli edifici sono accessibili esclusivamente dalla corte interna. Il livello rialzato della corte e i percorsi che si snodano al suo interno stabiliscono una relazione privilegiata tra l'isolato e il parco pubblico che si estende fino al fiume.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Tav 1.tif
<b>TAVOLA o IMMAGINE n. 2</b>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Piano tipo – il ruolo della corte

<i>Descrizione</i>	La corte rappresenta una forma di comunità, è il luogo privilegiato delle relazioni quotidiane tra gli abitanti ma è anche il luogo in cui si realizza la mediazione tra lo spazio esterno e la vita privata. Il ruolo centrale della corte si concretizza nella definizione di una forma autonoma della stessa in grado di condizionare i volumi dei fabbricati che la circondano: infatti la corte penetra l'edificio più grande consentendo di ottenere alloggi con una buona qualità distributiva, e ruota rispetto al recinto generando un loggiato continuo in legno di larice che conferisce alla corte un carattere domestico.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Tav 2.tif
<b>TAVOLA o IMMAGINE n. 3</b>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Prospetti – il tema del recinto
<i>Descrizione</i>	Dall'esterno l'isolato si presenta come un unico volume chiuso e compatto dove il pieno della muratura prevale sui vuoti delle aperture alte e sottili e sui rari volumi aggettanti in legno di larice che rappresentano punti di vista privilegiati sul paesaggio e che richiamano elementi propri dei castelli, come le feritoie e le postazioni di vedetta. L'intonaco color terra nel perimetro esterno ed il legno di larice dei serramenti e dei loggiati sono gli unici due materiali caratterizzanti l'intervento, nell'idea di un'architettura dove la semplicità sia intesa come sintesi della complessità.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Tav 3.tif
<b>TAVOLA o IMMAGINE n. 4</b>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Prospetti – l'involucro
<i>Descrizione</i>	L'involucro è concepito secondo due logiche compositive differenti: volume e superficie. L'involucro esterno dell'isolato è composto secondo una logica plastica che rafforza il carattere introverso dell'isolato. L'involucro interno della corte è composto invece secondo una logica di superficie, ed è costituito da un diaframma leggero realizzato con listelli in legno di larice composti secondo direttrici orizzontali a distanza variabili, che dà alla corte il carattere di spazio domestico.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Tav 4.tif
<b>TAVOLA o IMMAGINE n. 5</b>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Sezioni - concetto energetico
<i>Descrizione</i>	Classificato come "Casa Clima A" (parametrata), dotato di impianto di recupero dell'acqua piovana e realizzato con materiali naturali, il nuovo intervento comporterà un evidente risparmio economico nella futura gestione, ma costituirà soprattutto un esempio del rispetto dell'ambiente in cui viviamo.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Tav 5.tif
<b>DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE</b>	
La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
<b>NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI</b>	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	ROBERTA CASARINI
<b>LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI</b>	
<b>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003</b> Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u> . Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/>	